

CARTA DEI SERVIZI

NIDO SCUOLA AUDIOFONETICA

Anno scolastico 2018-2019

BREVE NOTA STORICA

La scuola Audiofonetica, un tempo solo per sordo-mute, opera in Brescia con la primaria dal lontano 1856. Trasferendosi nella sede di Mompiano nel 1919, la scuola ottiene la parifica nel 1927 col R.D.n 720 (legge che rendeva obbligatoria l'istruzione ai sordi emanata nel 1923).

Nell'anno scolastico 1972-73 la scuola verifica il primo tentativo d'integrazione tra bambine sorde e bambini udenti del quartiere. Nel 1977 chiude definitivamente il convitto e nel frattempo tracciata la strada dell'integrazione si iniziano le classi integrate fra alunni sordi e udenti:

Anno scolastico 1974-75 inizia la classe prima primaria

Anno scolastico 1975-76 inizia la scuola dell'infanzia

Anno scolastico 1978-79 inizia la scuola secondaria

Anno scolastico 1990-91 prima esperienza di nido

Anno scolastico 1996-97 si struttura in forma stabile il nido.

Nel 2001 la scuola ha acquistato la certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9001/2000.

I BISOGNI FORMATIVI

La scuola Audiofonetica è situata a nord della città di Brescia, in un quartiere denominato Mompiano, e può a tutti gli effetti essere considerata scuola "di bacino".

Ciò nonostante, la peculiarità delle scelte didattiche e la specializzazione per i bambini con problemi di sordità, rende la scuola punto di riferimento irrinunciabile su scala provinciale e interprovinciale.

Per gli allievi udenti la presenza di bambini svantaggiati, oltre a produrre fortissime occasioni su temi quali la solidarietà e la diversità, offre approcci e percorsi che dall'esperienza concreta permettono di arrivare alla concettualizzazione e alla produzione autonoma di significati.



I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

- La nostra scuola si attiene ai principi della Costituzione Italiana relativi al diritto di educazione (art.3), al primato educativo della famiglia (art.30), alla libertà dell'arte e della scienza (art.33), alla scuola come istituzione aperta a tutti (art.34), alla convenzione internazionale dei diritti del minore.
- Come scuola Cattolica si ispira alle prospettive indicate dal Concilio Vaticano II e dalla CEI (cfr. "la scuola cattolica oggi" 1983)

I PRINCIPI FONDAMENTALI

CENTRALITA' DELLA PERSONA

La tradizione educativa della scuola colloca gli alunni al centro d'interesse e degli interventi d'educazione, d'istruzione e di formazione.

Accoglie gli alunni realizzando attività tese a favorire l'inserimento e l'integrazione nell'attività scolastica e in quella sociale, mediante percorsi programmati.

Predisporre una programmazione educativo didattica attenta ai bisogni particolari e alle fasi evolutive degli alunni, e finalizzata allo sviluppo integrale ed armonico della personalità di ognuno.

DISPONIBILITA' ALL'INNOVAZIONE

La nostra scuola attua una riflessione continua sulla propria esperienza educativa e didattica volta alla ricerca ed alla progressiva qualificazione della propria azione in particolare nei confronti degli alunni sordi.

Si propone di cogliere le istanze di cambiamento provenienti dal contesto culturale italiano e internazionale.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo si ricollega alla visione cristiana dell'Uomo.

Essa si propone di promuovere lo sviluppo integrale della personalità degli alunni.



Per conseguire le finalità indicate, genitori, insegnanti, specialisti della riabilitazione, esperti delle scienze umane, personale ausiliario, costituiscono una comunità educante a servizio dell'alunno per realizzare la quale sono ritenute irrinunciabili le seguenti condizioni:

- conoscenza del Carisma
- crescita culturale pedagogica del personale
- presenza attiva dei genitori
- impegno della comunità educante di collegarsi con le varie realtà sociali
- la costituzione degli organi collegiali per la collaborazione e cooperazione dei genitori e dei docenti.

La scuola si avvale della consulenza stabile di un gruppo di professionisti (psicologa, audiologa, audioprotesista, logopedista) in grado di fornire un ampio spettro di competenze messe al servizio della progettazione didattica.

PARTECIPAZIONE

E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla vita della scuola.

L'istituto offre a tutte le componenti della comunità educante una consapevole partecipazione alla vita della scuola attraverso i diversi momenti assembleari, i Rappresentanti di Classe, il Consiglio dei genitori, il Consiglio d'istituto.

La famiglia ha diritto d'accesso alle informazioni relative alle attività didattiche formative, organizzative, amministrative.

CONTINUITA'

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo che si realizza attraverso un curriculum continuo che percorre armonicamente e razionalmente i quattro ordini di scuola, nel rispetto delle diverse tappe evolutive del soggetto.

La scuola adotta un progetto comune frutto della condivisione delle finalità generali e degli stili educativi che caratterizzano l'azione didattica.

L'attività di ricerca consente alla scuola di strutturare specifiche occasioni di riflessione longitudinali sui diversi aspetti della didattica.

Iniziative concrete in tal senso sono:

- accompagnamento e collegamento particolari tra le classi di snodo (terminali e iniziali)
- passaggio d'informazione sull'alunno (in collaborazione con la famiglia)
- attività comuni: feste, settimana alternativa...
- utilizzazione di servizi e ambienti: attività ludiche, laboratori, servizio trasporti...



IL NIDO

PRESENTAZIONE

La sezione del nido, svolge un servizio educativo che ha lo scopo fondamentale di favorire precocemente l'integrazione fra bambini sordi e udenti.

L'organizzazione funzionale ed accogliente degli spazi permette interventi che promuovono, per ciascun bambino, una crescita armonica ed equilibrata.

Le proposte mirano a stimolare il desiderio di esplorazione, la creatività personale, la sperimentazione attraverso il corpo, nella sua totalità (multi sensorialità).

Il bambino ha modo di trovare uno spazio adeguato ai suoi bisogni, rassicurante e motivante, accompagnato costantemente da un gruppo docente qualificato, che accoglie con amorevolezza e professionalità, interagendo tra lui e l'ambiente esterno e favorendo, nel tempo, le prime forme di socializzazione.

La sezione del nido è privata e può ospitare fino a 15 bambini di età compresa fra uno e tre anni.

All'interno del nido operano tre educatrici (due a tempo pieno, una a tempo part-time), ci si avvale della collaborazione di un'insegnante di musica (musicoterapista) competente nella lingua italiana dei segni (L.I.S.) e di una insegnante di attività motoria.

La figura della psicologa, permette il monitoraggio dei bisogni dei bambini sordi attraverso rapporti costanti con le loro famiglie, e la metodica collaborazione con le insegnanti.

I bambini sordi usufruiscono di un momento specifico logopedico e di musica, attuato attraverso personale qualificato della scuola.

I LABORATORI

L'organizzazione dell'attività didattica si suddivide durante l'arco della settimana in laboratori, con la prospettiva di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, per poi verificare periodicamente la qualità dei contenuti educativi proposti.

- **LABORATORIO DEL FARE**

In questo laboratorio i bambini sperimentano il bisogno di conoscere l'ambiente manipolando diversi materiali naturali quali: farina, sabbia, granaglie, acqua.....

- **LABORATORIO DEI LINGUAGGI**

Attraverso racconti, conversazioni, giochi, si favorisce la capacità nel bambino di produrre sempre in modo più ricco e corretto, migliorando la sua capacità comunicativa e di ascolto.



Vengono inoltre proposte esperienze con il colore e con materiali diversi.

- **LABORATORIO DI MOTORIA**

In uno spazio strutturato i bambini possono sviluppare una motricità globale ed attraverso giochi e percorsi affinare una coordinazione dinamica e statica.

- **LABORATORIO DI MUSICA**

Nell'aula di musica il bambino ha la possibilità di esplorare giocando il mondo dei suoni e dei rumori, sia con il proprio corpo sia con la manipolazione di diversi strumenti musicali a disposizione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si basano su osservazioni occasionali e sistematiche (inizio e fine anno tavole di Beller) riguardano i processi di crescita del bambino e la valutazione dell'attività proposta.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno un'importanza particolare viene data alle uscite, il bambino ha la possibilità di esplorare e conoscere l'ambiente esterno, frutteto, parco, quartiere, fattoria.....
Di anno in anno si valuta la possibilità di partecipare a corsi di acquaticità.

L'INSERIMENTO

L'inserimento è un momento molto delicato e importante, rappresenta infatti il primo contatto del bambino con la scuola.

Esso coinvolge tanto il bambino quanto la sua famiglia.

Per i piccoli vivere l'esperienza dell'inserimento può creare ansia da separazione, ansia da estraneo, ansia da ansia trasmessa dai genitori.

E' indispensabile la presenza del genitore o di un familiare che fa da mediatore fra bambino e nuovo ambiente.

Questo primo periodo è un'operazione molto delicata, che mette a dura prova tutti, genitori, bambini ed educatori, per questo è molto importante creare un rapporto aperto di confronto e di



collaborazione.

Molto importante che il genitore saluti il bambino al momento del distacco, affinché non lo viva come un abbandono “misterioso”.

Il saluto consente al piccolo di rappresentarsi mentalmente, cioè di ricordare la “partenza” del genitore, ma anche il suo ritorno.

L’atteggiamento del genitore “osservatore partecipante” è indispensabile perché il bimbo elabori che l’educatrice non è la madre ma è la figura di riferimento nel nuovo ambiente, al quale dovrà imparare a rivolgersi per ogni sua esigenza.

Se il genitore dimostrerà serenità nei confronti dell’ambiente nido ed in modo particolare dell’educatrici favorirà nel bambino un sentimento di fiducia ed accoglienza.

Precede l’inizio dell’inserimento un’assemblea generale presieduta dalla coordinatrice con la psicologa e le insegnanti e da un colloquio individuale con i genitori.

Assemblea e colloqui sono previsti anche durante l’anno scolastico.

CALENDARIO SCOLASTICO – ORARI – REGOLAMENTO

Il nido offre il suo servizio accogliendo i bambini dalle ore 7.30 alle ore 17,15.

L’accoglienza del bambino al mattino termina alle ore 9.00, a partire da quel momento le educatrici sono impegnate a proporre le attività educative.

Le maestre hanno l’obbligo di affidare i bambini al momento del congedo solo ai genitori, se il bambino viene ritirato da un’altra persona è necessaria una delega scritta.

La scuola non somministra nessun tipo di farmaco, in caso di necessità occorre presentare richiesta scritta alla direzione dai genitori o dal pediatra per farmaci che curino malattie croniche.

Non è più richiesto il certificato medico per la riammissione a scuola (anche dopo malattie infettive). Esso può essere sostituito da un’autocertificazione fatta dal genitore stesso.

ORARI

7.30 - 8.00	orario anticipato
8.00 - 9.00	accoglienza
9.00 - 10.30	attività dei laboratori, interventi individualizzati
10.30 - 11.45	gioco libero, igiene personale
11.45 - 12.15	pranzo
12.15 - 13.00	gioco libero, igiene personale
13.30 - 15.20	sonno
15.20 - 16.00	risveglio, uscita
16.00 – 17.15	orario posticipato



SERVIZIO MENSA

L'alimentazione dei bambini è equilibrata secondo le indicazioni della dietista, è cucinata all'interno dell'Istituto.

Il menù è vario differenziandosi in quattro settimane e per le diverse stagioni; consegnato alle famiglie che ogni giorno comunque possono ritrovare esposto nella bacheca delle informazioni scuola-famiglia.

I bambini mangiano in sezione.

SERVIZIO TRASPORTI

E' possibile fare richiesta alla segreteria di usufruire di un servizio trasporti.

SPAZI SCOLASTICI

Il nido è situato a piano terra, in un'ala dell'Istituto Canossiano, vicino alla scuola, dell'infanzia. E' organizzato in un'aula spaziosa suddivisa in angoli strutturati:

- angolo della casa
- angolo dei travestimenti
- angolo delle costruzioni
- angolo con pista per macchinine
- angolo con fattoria per animali
- angolo della lettura
- tane
- tavoli per disegnare, giocare con giochi da tavolo (incastri, puzzles...)
- angolo morbido.

Un'aula è adibita alle attività motorie e per il sonno.

Uno spazio strutturato è dedicato alla pittura e uno all'angolo delle granaglie e delle manipolazioni di farine ecc....

Adiacente alla sezione si trovano i servizi igienici.

All'esterno vi è un cortile delimitato per il gioco all'aperto.



RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Direttore della scuola Audiofonetica dott.ssa Anna Paterlini
- Gestore dell'istituto Fondazione Bresciana per l'Educazione "Mons. Cavalleri"
- Coordinatrice nido e scuola dell'infanzia Mariaelena Romanelli
- Responsabile dell'inclusione dott.ssa Federica Baroni
- Team docente con diploma o laurea
- Musicoterapista
- Insegnante di attività motorie
- Logopediste
- Psicologa
- Audiologa
- Audiometrista
- Personale ausiliario
- Cuoche

FORMAZIONE GENITORI

All'atto dell'iscrizione i genitori sono invitati a partecipare a due incontri di carattere informativo che li avvicini alle problematiche della sordità tenuti dalla psicologa della scuola, dott.ssa Rumi, e dall'audiologa dott.ssa Barezzani, con l'apporto di genitori e alunni che hanno o hanno avuto esperienza d'integrazione nella scuola.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Si prega di avere una particolare attenzione agli avvisi esposti in bacheca e quelli personali che si trovano sul quadernetto di ogni bambino.

Si richiama l'importanza della collaborazione scuola-famiglia sia per quanto riguarda incontri formativi che per la partecipazione diretta della vita scolastica.

Per le comunicazioni telefoniche è necessario rivolgersi alla coordinatrice.

Ai genitori dei bambini che usufruiscono del servizio pulmino chiediamo la cortesia di poterli incontrare a scuola almeno una volta al mese.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per garantire la sicurezza dei bambini e degli operatori è predisposto un Piano d'emergenza (depositato in segreteria) che mette in atto strategie educative e didattiche, simulate sotto forma di gioco per garantire la sicurezza dei bambini.

ISCRIZIONI

L'erogazione del servizio è effettuata a tutti i bambini senza alcuna discriminazione per razza, etnia, religione.

E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento dei bambini in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale.

Per i bambini sordi c'è una Convenzione della scuola con i comuni di appartenenza che si fanno carico delle spese.

La scuola organizza tre giorni di "Open day" dove i genitori hanno la possibilità di incontrare coordinatrice ed insegnanti e di venire a conoscenza di spazi e progetto educativo della scuola. All'atto delle iscrizioni la coordinatrice incontra i genitori, presenta il progetto della scuola e gli ambienti.

